

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
3 per sei mesi
8 per un anno
all'Amministrazione del Giornale

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti Necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Non possiamo che dichiararci soddisfatti dell'esito della battaglia, che ha dato al partito costituzionale i tredici posti della maggioranza e il primo della minoranza, dimostrando anche la puerilità agli apprezzamenti di coloro che nella proposta di sedici nomi altro non sapevano vederci che un volgare artificio diretto a racimolare il maggior numero di voti per pochi interessati.

Se ognuno anzi avesse fatto, come noi, lealmente il proprio dovere, anche le candidature *De Guidi* e *Depetris* avrebbero trionfato.

Questo non è, ad ogni modo, momento di recriminazione, ma di ferme determinazioni per l'avvenire.

Il corpo elettorale ancora una volta ha dichiarato la propria fiducia in quel partito che vuole progredire con la conservazione degli attuali ordinamenti. Ad esso il compito di sapersela conservare per l'avvenire, avviandosi risolutamente sopra la via segnata dalle maggiori aspirazioni cittadine.

AGLI ELETTORI dei Mandamenti di Acqui e Bistagno

A Voi, che resistendo a seduzioni d'ogni specie, ancora mi conferiste l'onore di rappresentarvi nel Consiglio della Provincia, mando i più vivi ringraziamenti con tutta l'effusione del cuore.

Le asprezze della lotta dimentico, memore solo delle molte prove di affetto avute da indimenticabili amici e della rinnovata affermazione di fiducia del corpo elettorale. Da esse trarrò incitamento a compiere con maggior lena il mio dovere.

Avv. P. BRAGGIO

ELEZIONI COMUNALI

1. Bonziglia Emilio	voti 672
2. Saracco Senatore Giuseppe	» 627
3. Sgorlo Cav. Ing. Paolo	» 599
4. Braggio Cav. Avv. Paolo	» 581
5. Garbarino Cav. Avv. Maggiorino	» 563
6. Chiabrera Conte Generale Emanuele	» 550
7. Ottolenghi Cav. Moise Sansone	» 481
8. Marengo Cav. Avv. Giuseppe	» 450
9. Guglieri Cav. Avv. Giuseppe	» 450
10. Moraglio Carlo	» 440
11. Gardini Blesi Ottavio	» 412
12. Trucco Fiorenzo	» 412
13. Baratta Giovanni	» 401
14. Beccaro Pietro	» 370
15. Reggio Giovanni	» 347
16. Malvicino Giovanni	» 338

Ottennero in seguito maggior numero di voti:

Bracco Francesco	» 316
Depetris Geometra Francesco	» 312
De Guidi Cap. Costantino	» 307
Piana Geometra Guido	» 306
Gagliano Avv. Lazzaro	» 301
Ceresa Geometra Corrado	» 267
Roncati Luigi	» 261
Caligaris Giovanni	» 242
Baccalario Don Giuseppe	» 217
Stella Andrea	» 97
Pallavicini Giuseppe	» 77

ELEZIONI PROVINCIALI

	Sen. Saracco	Avv. Braggio	Avv. Toselli
Acqui	voti 652	554	448
Alice Belcolle	» 251	124	132
Castelrocchero	» 145	115	37
Grogna	» 173	69	121
Melazzo	» 157	156	75
Ricaldone	» 160	109	79
Strevi	» 199	71	389
Terzo	» 59	72	41
Visone	» 190	130	134
Bistagno	» 427	249	184
Castelletto d'Erro	» 89	73	15
Montabone	» 117	108	21
Ponti	» 117	88	31
Rocchetta Palafea	» 148	79	76
Sessame	» 118	54	75
Totale voti 3002		2051	1858

Eletti S. E. Saracco e l'Avv. Paolo Braggio.

L'ESPOSIZIONE DI TORINO

(Nostre corrispondenze particolari)

Torino continua ad essere festosa. Le innumerevoli distrazioni di cui i giornali torinesi hanno portato ai lettori il resoconto, hanno distolto per un poco il pubblico degli esteti dal loro raccoglimento artistico nelle sale dell'Esposizione. Crescendo la falange dei visitatori, i devoti ammiratori sono stati distratti nel loro pellegrinaggio artistico di cui già si erano formata abitudine quotidiana. La folla chiassosa percorrendo le sale, attratta più dal movimento febbrile e animato che s'aggrava intorno ad essa, sospinta più dalla curiosità dei divertimenti che dalla fine seduzione dell'arte, ha sovrapposto una nuova nota alla tonalità calma e tranquilla prima trionfante negli ambienti della mostra torinese. Cosicché alle volte uno spettacolo strano si offriva: da una parte una maggioranza gaia e vivace e dall'altra una accolta di gente appartata, compunta e quasi sdegnosa contro la profanazione che saliva fino ad essa.

Ma la vita è sempre una forza di contrasti, e questi non possono mancare nemmeno all'Esposizione. Vi sono gli spiritualizzanti dell'arte, assoluti nei loro principii e sprezzanti delle manifestazioni che sono accettate alla maggioranza; e vi sono i materialisti che cercano nell'arte il godimento palpabile dell'attimo in cui il loro occhio o alcun altro dei loro sensi è soddisfatto da ciò che è offerto alla loro ammirazione. Tra gli uni e gli altri certo le aspirazioni dei secondi sono preferibili per il commercio dell'arte.

Del resto, io credo che se vi è caso in cui i diversi gradi di intendimenti artistici sia da parte del produttore come da parte del consumatore (mi si passi la parola) siano egualmente distribuiti, è nell'attuale Esposizione.

La ricerca faticosa del nuovo, dello stravagante, dell'immaginoso ha dato i suoi risultati come il culto della maggiore idealità artistica ha avuto i suoi idoli e i suoi adoratori. Mentre quàn e là si rimane suggestioni di un ninnolo di un mobile, di un drappo; e quasi ci prende di fronte ad essi un'ammirazione devota, altre volte è una vena